



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche  
Settore Urbanizzazioni Primarie  
POS Traffico e Mobilità

**ATTIVITÀ DI SHARING A FLUSSO LIBERO  
NELLA CITTÀ DI BARI**

---

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO  
ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI  
ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SHARING DI  
MONOPATTINI**

---

Vista la L.R. 16/2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti";

Vista la L.R. 19/2020 "Promozione della mobilità condivisa e sostenibile nei comuni pugliesi";

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 383 del 09.06.2022 avente ad oggetto " ATTIVITA' DI SHARING A FLUSSO LIBERO CON MONOPATTINI ELETTRICI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI. PRESA D'ATTO E CONDIVISIONE DELLA RELAZIONE TECNICA";

Vista la determinazione dirigenziale n° 2022/09270 2022/185/00217 del 26/06/2022 esecutiva del Direttore del Settore urbanizzazioni primarie della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso Pubblico;

## **art 1. OGGETTO E CONDIZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ**

Il Comune di Bari, considerati gli effetti positivi di riduzione dell'inquinamento atmosferico e di traffico veicolare constatati a seguito dello sviluppo delle attività di sharing a flusso libero in altri comuni del territorio nazionale e sul proprio territorio cittadino nelle precedenti sperimentazioni, intende procedere alla individuazione di operatori interessati a svolgere sul territorio comunale attività di sharing di monopattini a flusso libero, cd. free floating.

Il presente Avviso pubblico è finalizzato ad autorizzare una flotta massima complessiva pari a 1.500 unità, con un numero massimo di operatori pari a 5. Il numero totale dei veicoli autorizzabili potrà essere incrementato su richiesta dell'Amministrazione Comunale ove pervengano un maggior numero di richieste da parte degli operatori interessati oppure all'esito del monitoraggio dei report data delle attività di sharing già autorizzate.

I soggetti interessati potranno presentare proposte che prevedano una flotta composta da un minimo di 300 monopattini fino ad un massimo di 500 monopattini. Il numero di mezzi massimo consentito per ciascun operatore potrà essere incrementato ove, all'esito della presente procedura, la flotta complessiva messa a disposizione da parte di tutti i soggetti ammessi non raggiunga le 1.500 unità, previo accordo con l'Amministrazione Comunale.

I gestori devono mettere in esercizio i dispositivi elettrici sul territorio comunale entro 45 giorni dal rilascio dell'autorizzazione all'attività.

Il servizio all'utenza dovrà essere disponibile sul territorio secondo lo schema a flusso libero, con distribuzione libera sul territorio dei veicoli ed utilizzo secondo la modalità "one way" (ovvero la possibilità di rilasciare il dispositivo elettrico in un punto diverso da quello di prelievo), secondo quanto previsto dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione, nonché dalle ulteriori disposizioni vigenti.

Viste le risultanze della fase sperimentale, oltre a quanto previsto dalle vigenti normative in materia, si conferma l'interdizione alla circolazione dei monopattini a prevalente propulsione elettrica su Largo Urbano II e su via Sparano da Bari nel tratto compreso tra p.zza Umberto (lato via Nicolai) e corso Vittorio Emanuele.

L'Amministrazione Comunale si riserva eventualmente di individuare proprie apposite aree di sosta per i dispositivi in sharing, delimitate fisicamente o attraverso sistemi di georeferenziazione, senza che ciò crei affidamento negli operatori autorizzati allo svolgimento dell'attività di sharing a flusso libero sul territorio del Comune di Bari. I soggetti autorizzati dovranno introdurre agevolazioni per gli utilizzatori che in fase di presa e consegna dei dispositivi utilizzino tali aree, ove costituite. Al fine di consentire le operazioni di pronto intervento e ricollocazione dei dispositivi elettrici, l'Amministrazione autorizzerà l'accesso alla Zona a Traffico Limitato (ZTL) per i mezzi di servizio aziendali previa comunicazione delle relative targhe.

Sarà responsabilità e cura degli operatori autorizzati attuare le misure più idonee, anche attraverso sistemi premiali o deterrenti, al rispetto dei divieti e delle limitazioni previste nelle disposizioni normative, e/o regolamenti inerenti le condizioni di circolazioni e sosta dei dispositivi elettrici. Con riguardo al reperimento delle risorse finanziarie, l'Amministrazione Comunale si riserva di contribuire a promuovere gli spostamenti in sharing autorizzati che abbiano carattere continuativo mediante misure di incentivazione verso city users da erogarsi anche attraverso gli operatori.

Gli operatori potranno mettere a disposizione dell'amministrazione comunale un plafond di minuti di sharing gratuiti annui, per l'intera durata dell'autorizzazione, per contribuire all'incentivazione delle politiche di mobilità sostenibile attivate dal Comune di Bari.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere l'attività in occasione di manifestazioni ed eventi non compatibili con lo svolgimento dell'attività stessa senza che questo possa costituire diritto di indennizzo o ristoro alcuno da parte dei soggetti autorizzati.

## **art 2. OPERATORI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

La proposta di cui al presente Avviso può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di raggruppamento temporaneo o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati:

### a) Requisiti soggettivi

I soggetti interessati a partecipare alla selezione devono:

- essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
- essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 del regio decreto 18 giugno 1931 n. 773;
- non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- non avere contenziosi e/o pendenze di natura economica con l'Amministrazione Comunale;
- qualora i soggetti interessati abbiano la sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato. Nel caso in cui la proposta presentata venga autorizzata dal Comune di Bari, la società deve effettuare a propria cura e spese tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano;
- i gestori, inoltre, dovranno possedere tutti i titoli richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività commerciale in oggetto e la svolgeranno a loro completa responsabilità.

b) Requisiti oggettivi

– *Caratteristiche tecniche dei mezzi*

I dispositivi devono essere elettrici e omologati. I mezzi devono risultare idonei alla circolazione su strada nel rispetto del Codice della Strada, delle prescrizioni contenute nel D.M. 229 del 4 giugno 2019, pubblicato in GURI il 12 luglio 2019, ed espressamente richiamati dalla Legge 160 del 27 dicembre 2019, art. 1 commi da 75 a 75 vices ter, così come modificata dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 e dalla legge 9 novembre 2021 n. 156, riportanti la marcatura CE prevista dalla Direttiva 2006/42/CE.

Per l'equiparazione dei monopattini ai velocipedi e, in definitiva, ai veicoli, secondo la definizione fornita dall'art. 50 del CdS, i primi devono essere sprovvisti di posti a sedere, con motore elettrico di potenza nominata continua non superiore a 0,50 KW, rispondenti agli altri requisiti tecnici e costruttivi di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 04/06/2019 e dotati dei componenti di cui all'allegato 1 al medesimo D.M., ossia:

- regolatore di velocità che non consenta di superare i 20 km/h sulla carreggiata delle strade ed i 6 km/h nelle aree pedonali;
- segnalatore acustico;
- marcatura "CE" di cui alla direttiva 2006/42/CE;
- componenti specifici previsti dall'allegato 1 al D.M. MIT del 04/06/2019, definiti dal Decreto Ministeriale stesso quali componenti "di massima", utili cioè all'identificazione di dispositivi che presentano caratteristiche analoghe, perciò considerati conformi;
- frecce direzionali e stop;
- luce bianca anteriore, luce rossa posteriore;
- freno su entrambe le ruote.

I soggetti ammessi allo sharing devono garantire il tempestivo adeguamento della propria flotta nell'ipotesi di variazione dei requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente per la circolazione dei dispositivi. Il sistema di bloccaggio/sbloccaggio dei dispositivi elettrici deve essere attivabile da remoto tramite applicazione per smartphone e concepito in maniera tale che i dispositivi possano essere parcheggiati senza essere legati ad un supporto. I soggetti interessati a presentare istanza per il presente Avviso dovranno garantire impegni e standard minimi dell'attività di cui al successivo articolo 3.

– *Caratteristiche tecniche del sistema*

Gli operatori di mobilità in sharing a flusso libero interessati dovranno avere un sistema di gestione dell'attività con le seguenti caratteristiche tecniche:

- il sistema di gestione dei mezzi in sharing deve essere completamente automatizzato per l'utente, che deve poter visualizzare dispositivi disponibili,

prenotarli, sbloccarli a inizio utilizzo e bloccarli al termine, pagare, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte di altri utenti, il tutto tramite l'apposita applicazione per smartphone;

- il sistema di gestione deve garantire: l'informazione all'utenza in merito alle aree e percorsi nei quali è consentita la circolazione dei mezzi. Tale sistema dovrà essere aggiornato in tempo reale in relazione ai provvedimenti che saranno adottati al riguardo dall'Amministrazione; l'informazione all'utenza in merito all'ubicazione delle aree nelle quali è consentita la sosta dei dispositivi; l'impossibilità di apertura e chiusura del noleggio e, conseguentemente, di effettuare la sosta dei dispositivi nelle aree interdette;
- il sistema di pagamento elettronico deve essere sicuro e identificabile.

### **art 3. STANDARD MINIMI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ**

I soggetti interessati al presente Avviso dovranno garantire i seguenti standard minimi prestazionali:

1. l'erogazione dell'attività dovrà essere garantita per la durata di 24 mesi ed assicurata continuativamente nei giorni e negli orari dell'autorizzazione, per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24;
2. è data facoltà ai gestori di sospendere momentaneamente l'attività, qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni metereologiche avverse) dandone tempestiva comunicazione al competente ufficio comunale ed agli utenti secondo le modalità che saranno stabilite con il Responsabile Unico del Procedimento;
3. il numero di dispositivi elettrici effettivamente disponibili all'utenza non dovrà mai essere inferiore al 90% della flotta dichiarata in sede di proposta, nonché autorizzata dall'Amministrazione Comunale;
4. dovrà essere garantita la perfetta efficienza delle batterie; gli operatori dovranno garantire inoltre che la ricarica delle batterie dei dispositivi impiegati nelle proprie flotte, avvenga nel totale rispetto della normativa nazionale ed europea applicabile e a loro totale carico e responsabilità;
5. dovrà essere operativo un servizio gratuito di prenotazione rapida da effettuarsi a ridosso del momento dell'utilizzo del dispositivo, ovvero lo stesso, se libero, potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione;
6. l'utente dovrà poter utilizzare il mezzo senza alcun limite temporale e di percorrenza;
7. dovrà essere garantito un servizio di call-center per tutto il periodo di erogazione del servizio attivo tutti i giorni 24 ore su 24, almeno in lingua italiana ed inglese. Deve essere

- comunque garantita la possibilità da parte degli utenti di contattare un operatore tutti i giorni lavorativi per un intervallo orario non inferiore ad 8 ore;
8. dovrà essere garantito per tutto il periodo della sperimentazione un servizio di reperibilità per la risoluzione, entro 24 ore dalla segnalazione da parte dei competenti uffici comunali, di disservizi, abbandono o posteggio irregolare dei dispositivi. In caso di abbandono o posteggio irregolare è fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di procedere alla rimozione con imputazione dei costi a carico del gestore;
  9. i corrispettivi di utilizzo previsti dovranno essere omnicomprensivi ovvero includere tutti i costi di esercizio del mezzo (manutenzione, riparazione, etc). Gli stessi dovranno essere comunicati all'Amministrazione Comunale prima dell'attivazione dell'attività ed in occasione di ogni variazione;
  10. i veicoli devono essere riconoscibili mediante il logo della società esercente l'attività ed almeno un logo fornito dal Comune di Bari;
  11. tutti i dispositivi devono essere identificabili attraverso un numero univoco posizionato sul mezzo in maniera visibile in fase di utilizzo, fornendo l'anagrafica dei veicoli da utilizzare, da inviare al Comune di Bari entro 7 giorni antecedenti all'avvio dell'attività;
  12. per situazioni particolari, manifestazioni o necessità di ordine pubblico, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, gli operatori dovranno recuperare e spostare in altro luogo i mezzi posizionati nell'area interessata;
  13. su richiesta dell'Amministrazione Comunale gli operatori di attività di mobilità in sharing dovranno inviare con modalità elettronica comunicazioni/messaggi informativi relativi a problemi di viabilità agli utenti;
  14. gli operatori di attività in sharing dovranno attivare obbligatoriamente una adeguata azione di informazione nei confronti degli utilizzatori circa le regole di utilizzo, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale, al rispetto dei pedoni e degli altri utenti della strada, alla velocità e alle modalità consentite di sosta. I contenuti e la modalità di svolgimento dell'informazione saranno stabiliti in accordo con il Responsabile Unico del Procedimento;
  15. gli operatori di attività in sharing dovranno provvedere affinché la gestione dell'attività avvenga in conformità con le norme in materia di protezione dei dati personali vigenti;
  16. gli operatori dovranno presentare adeguata polizza stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione con massimali di copertura non inferiori a € 5.000.000,00 per la RCT, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori dei monopattini, e polizza con massimali di copertura almeno pari a € 5.000.000,00 per la responsabilità civile personale del conducente. In particolare:
    - il novero dei soggetti "assicurati" deve comprendere, oltre all'operatore, anche il Comune di Bari e il conducente;

- la polizza riporterà la locuzione che segue: "la presente polizza opera "primariamente" rispetto a polizze stipulate da altri soggetti per il medesimo rischio, operative "in eccesso", nel caso di insufficienza di massimale";
- l'articolo "Gestione del sinistro" riporterà la locuzione che segue: "la società assume la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale quanto giudiziale, sia civile, sia penale, a nome dell'assicurato, designando, d'intesa con lo stesso, legali o tecnici e avvalendosi di tutti i diritti e azioni spettanti all'assicurato stesso e ciò fino all'esaurimento del grado di giudizio in corso al momento della completa tacitazione del/i danneggiato/i". La società assicuratrice s'impegna:
  - a non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso dell'Amministrazione Comunale;
  - a comunicare al Comune, a mezzo PEC, l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione; in questo caso, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza della polizza. Resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente al Comune, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

#### **art 4. OBBLIGHI DEL PROPONENTE**

Oltre a quanto previsto nei precedenti articoli, agli operatori autorizzati è fatto obbligo di:

- a) garantire che l'attività si svolga nel rispetto delle condizioni di sicurezza stradale sia per gli utenti sia per gli altri fruitori dello spazio pubblico. A tal fine nella gestione dell'attività deve essere garantito, da parte degli operatori, il tempestivo intervento di rimozione dei dispositivi che non risultino in sosta regolare;
- b) aderire alle piattaforme di integrazione dei servizi di mobilità (tecnicamente conosciuti con il nome di Mobility as a Service), che dovessero essere sviluppate dal Comune di Bari o da soggetti dal medesimo accreditati, garantendone la piena interoperabilità;
- c) con cadenza bimestrale, gli operatori mettono a disposizione del Comune di Bari un report recante informazioni in merito all'andamento dell'attività che a titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano:

##### *Dati generali*

- numero di abbonati iscritti
- numero di abbonati attivi
- numero di abbonati disdetti
- numero di utilizzatori unici



- numero dei veicoli disponibili e disponibilità media

*Dati per ciascuno spostamento identificato con ID trip*

- ID\_trip
- ID\_user
- ID\_vehicle
- start time (istante inizio noleggio/spostamento)
- stop time (istante fine noleggio/spostamento)
- start latitude start longitude
- stop latitude stop longitude
- trip distance (distanza percorsa)
- fee (spesa sostenuta dall'utente)

*Dati sui percorsi per ciascuno spostamento identificato con ID trip*

- ID\_trip
- ID vehicle
- time series (delle posizioni del veicolo lungo il percorso)
- latitude series longitude series
- speed series

*Dati anonimi sugli utenti*

- ID\_user
- gender
- birth date
- street of residence
- city of residence
- postal code of residence (CAP)
- registration date (data in cui l'utente si è registrato al sistema la prima volta)

*Incidentalità*

- tipologia di mezzi coinvolti
- latitudine e longitudine
- conseguenze degli incidenti;

La quantità di dati che comporranno il report è oggetto della proposta e sarà valutata ed inclusa nell'atto di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di sharing; sarà valutata altresì la messa a disposizione del Comune di Bari di una dashboard di pubblicazione dei dati dell'attività, preferibilmente realizzata con web service, che esponga detti dati in tempo reale;

d) i gestori dell'attività, con cadenza annuale, devono effettuare un'indagine di Customer Satisfaction il cui risultato deve essere comunicato al Comune di Bari. L'indagine deve essere

- effettuata secondo le modalità definite dall'Amministrazione e contenute nel successivo punto 12. Tale indagine potrà essere pubblicata sul portale istituzionale del Comune di Bari;
- e) provvedere al ritiro - a propria cura e spese - dei dispositivi elettrici entro il termine indicato dall'Amministrazione alla conclusione del periodo di autorizzazione o in caso di decadenza/revoca dell'autorizzazione;
  - f) garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi ed acconsentire a controlli periodici a campione da parte del Comune di Bari anche tramite soggetti terzi e secondo le modalità dallo stesso definite; in relazione all'esito di tali controlli e previa comunicazione scritta del Comune, è fatto obbligo agli operatori di intervento entro 15 giorni dalla comunicazione stessa;
  - g) gli operatori, per l'intero arco temporale di erogazione dell'attività di sharing, devono assicurare la disponibilità di una base logistica sul territorio del Comune di Bari e devono indicare il nominativo di un Responsabile Operativo entro 15 giorni antecedenti l'avvio della sperimentazione, assicurandone il costante collegamento con il Responsabile Unico del Procedimento e con le strutture di supporto da quest'ultima individuate, oltre che con il Comando di Polizia Locale;
  - h) effettuare un deposito cauzionale di importo pari a € 20,00 (euro venti/00) per ogni dispositivo elettrico, mediante fidejussione bancaria o assicurativa con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il periodo di attività oggetto dell'avviso pubblico e da reintegrarsi anche in caso di escussione parziale. Tale garanzia verrà escussa dal Comune di Bari in tutti i casi in cui si dovesse rendere necessario sostenere costi per la rimozione dei mezzi che ostacolano la normale circolazione stradale o comportino problematiche di degrado o disagio sia durante lo svolgimento dell'attività di sharing sia nella fase di conclusione o eventuale sospensione/decadenza/revoca dell'autorizzazione. La suddetta garanzia deve essere adeguata in caso di incremento della flotta, e integrata in caso di parziale escussione;
  - i) versare un contributo annuo di € 15,00 (euro quindici/00) per ogni dispositivo autorizzato, in considerazione delle attività connesse da espletarsi a cura dell'amministrazione. Il contributo annuo, calcolato proporzionalmente in base al mese di avvio dell'attività dovrà essere versato prima del rilascio del provvedimento di autorizzazione. Per le annualità successive, il contributo dovrà essere versato entro il 15 gennaio e dovrà essere corrisposto anche per gli eventuali incrementi di flotta che dovessero intervenire. In caso di riduzione della flotta dovuto a scelte aziendali o a criticità rilevate dall'Amministrazione, il contributo versato non sarà restituito. In caso di mancato versamento l'autorizzazione potrà decadere;
  - j) partecipare, a titolo gratuito, ad iniziative di comunicazione e diffusione promosse dal Comune di Bari, anche con altri operatori. Il rilascio dell'autorizzazione dell'attività di sharing non comporterà l'assunzione in capo al Comune di Bari di alcuna responsabilità civile verso terzi.

Tale responsabilità rimarrà in capo al singolo operatore autorizzato, il quale presterà il servizio con autonoma organizzazione di mezzi e persone;

- k) investire una somma annua non inferiore a € 10,00 (dieci) per singolo dispositivo per iniziative di comunicazione, da definire in accordo con l'Amministrazione, relative alle regole del corretto utilizzo dei monopattini e del codice della strada.

## **art 5. PENALI, DECADENZA E REVOCA DELL'ATTIVITÀ**

### **a) Penali**

Nel caso non vengano rispettate le condizioni, obblighi e standard minimi previsti in questo avviso il Comune di Bari inoltrerà comunicazione formale a mezzo pec. In relazione agli obblighi di cui agli articoli 3 e 4 del presente avviso è prevista, inoltre, l'applicazione di una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00 Euro), previa diffida ad adempiere comunicata a mezzo pec, per inadempimento riscontrato al verificarsi delle seguenti situazioni:

- mancato rispetto degli standard minimi dell'attività di cui all'articolo 3;
- difformità sulla flotta controllata: qualora attraverso verifiche effettuate dal Comune di Bari, secondo le metodologie ritenute più opportune, compresa la possibilità di avvalersi di uno o più mystery client, vengano ravvisati disservizi su almeno il 20% della flotta controllata o venga ritrovato uno o più dispositivi il cui codice non risulta comunicato al Comune di Bari secondo quanto stabilito dall'articolo 3 comma 11;
- mancata trasmissione dei dati richiesti per finalità di monitoraggio di cui alla lettera c) dell'articolo 4, salvo comprovata causa di forza maggiore, entro le scadenze previste;
- mancata trasmissione dei risultati dell'indagine periodica di Customer Satisfaction di cui alla lett. d) dell'articolo 4 entro 30 giorni dalla scadenza del termine fissato;
- mancato rispetto delle condizioni di sosta dei dispositivi elettrici definite dall'Amministrazione nei propri provvedimenti citati nel presente avviso o in provvedimenti anche successivi alla data di rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività;
- carente manutenzione della flotta operativa che comporti la non disponibilità di una quota superiore al 10% della stessa ovvero l'abbandono di dispositivi non più efficienti; gli importi dovuti per l'applicazione delle penali sopraindicate saranno prelevati dal deposito cauzionale di cui all'articolo 4 con obbligo di reintegro immediato della garanzia anche in caso di escussione parziale.

### **b) Decadenza e revoca**

Il Comune di Bari si riserva la facoltà di determinare la decadenza dell'autorizzazione, nel caso si verifichino le seguenti ipotesi:

- accertata non sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 2, ovvero intervenuta perdita degli stessi;
- mancato versamento del contributo di cui all'art. 4 lett. i);

- nel caso in cui l'operatore non provveda ad avviare l'attività entro il termine indicato nel presente avviso pubblico.

Si procederà con la revoca del provvedimento di autorizzazione nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle condizioni per l'esercizio delle attività, di cui all'art 3;
- gravi criticità connesse alla circolazione e alla sosta dei dispositivi elettrici impiegati nell'attività, con particolare riferimento alle violazioni del Codice della Strada;
- immissione in servizio di dispositivi elettrici carenti dal punto di vista della sicurezza;
- venir meno della copertura assicurativa di cui all'art. 3 comma 16;
- mancata ricostituzione integrale del deposito cauzionale escusso anche parzialmente entro il 30° giorno dall'avvenuta escussione;
- superamento del valore pari a 0,5 del rapporto tra sanzioni totali erogate e deposito cauzionale.

## **art 6. CONTENUTO DELLE PROPOSTE**

La proposta di partecipazione all'Avviso dovrà contenere i seguenti elementi a pena di inammissibilità:

a) dati dell'operatore

1. ditta-ragione/denominazione sociale;
2. sede legale;
3. domicilio fiscale;
4. numero di codice fiscale/partita IVA;
5. numero di iscrizione al registro delle imprese;
6. eventuale sede amministrativa se diversa dalla sede legale;
7. indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente la proposta (con recapito telefonico), compreso indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC)

b) dati anagrafici e codice fiscale del legale rappresentante dell'impresa;

c) per le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano, la proposta di partecipazione dovrà indicare i dati anagrafici di chi esercita poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa, con indicazione della carica ricoperta;

d) per le società di capitali, specificare i dati di cui al punto b) relativi anche al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (art. 85 D. Lgs. 159/2011);

e) impegno all'erogazione dell'attività di sharing a flusso libero nel territorio del Comune di Bari per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi;

f) impegno a stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi ovvero copia della polizza assicurativa stipulata con primaria Compagnia di Assicurazioni con le caratteristiche al

minimo pari a quelle indicate nelle innanzi menzionata disposizione del presente atto all'articolo 3 punto 16;

- g) impegno ad effettuare il deposito cauzionale di cui all'articolo 4 lettera h);
- h) dichiarazione del legale rappresentante di accettare gli obblighi, le condizioni e gli standard minimi di attività previsti agli articoli 3 e 4 del presente avviso nonché le penali di cui all'art 5;
- i) relazione tecnica costituita dai seguenti capitoli:
  1. breve descrizione dell'attività svolta e della sua dimensione economica
  2. numero dei veicoli che costituiranno la flotta di sharing a flusso libero
  3. scheda tecnica dei monopattini che costituiscono la flotta
  4. prospetto dei costi di utilizzo (a mero titolo esemplificativo: corsa singola, abbonamenti, eventuali facilitazioni, etc)
  5. eventuali minuti gratuiti annui di sharing erogati per l'intera durata dell'autorizzazione da prevedere a servizio dell'amministrazione per l'incentivazione di politiche di mobilità sostenibile (art. 8.a)
  6. elencazione delle attività svolte di sharing di monopattini in città con più di 100.000 abitanti, con una flotta minima di 300 monopattini (art. 8.b)
  7. dettagliato elenco dei dati di cui all'art. 4.c e modalità di pubblicazione (art. 8.c)
  8. dettagliato elenco dei quartieri nei quali sarà garantita l'attività di sharing considerando un'estensione dell'area di azione dei veicoli pari ad almeno il 50% della superficie del centro abitato del singolo quartiere così come individuata nell'allegato C (art. 8.d)
  9. descrizione relativa alle modalità di utilizzo del sistema: modalità di presa e rilascio, accessibilità dell'applicazione con particolare riferimento alle modalità di registrazione e identificazione dell'utente, ricerca dei dispositivi liberi, possibilità di prenotazione del dispositivo (art. 8.e)
  10. descrizione relativa all'incentivazione del corretto utilizzo del dispositivo: sistemi di premialità per gli utenti virtuosi che effettuano un corretto utilizzo dei mezzi e di disincentivazione dei comportamenti scorretti (sosta, rispetto del codice della strada, utilizzo con più utenti etc.) (art. 8.f)
  11. descrizione delle modalità di gestione dell'attività: frequenza dei recuperi, modalità di redistribuzione sul territorio dei mezzi e cadenza temporale della stessa, modalità di manutenzione e sostituzione dei mezzi inservibili (art. 8.g)

Alla relazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità, la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la stessa, in corso di validità, nonché la copia del regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo, redatti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso Pubblico.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale.

#### **art 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E DURATA DEL BANDO**

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Bari e sul sito web del Comune di Bari, nella sezione "Altri Avvisi", per 30 giorni.

I soggetti interessati potranno presentare proposte che prevedano una flotta composta da un minimo di 300 a un massimo di 500 dispositivi.

La proposta, da redigersi ai sensi dell'art. 7 **secondo i due modelli: Allegato A ed Allegato B**, dovrà pervenire al Comune di Bari, **entro il termine perentorio del 30/07/2022 alle ore 14:00**, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: **traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it**

L'oggetto della PEC dovrà essere quello di seguito riportato: "AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI SHARING DI MONOPATTINI".

Del giorno e ora di trasmissione della proposta faranno fede esclusivamente i dati contenuti nel file daticert.xml del messaggio di posta elettronica certificata.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate al Responsabile del Procedimento esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it).

Le domande e le relative risposte, qualora reputate di interesse generale, saranno pubblicate sul sito del Comune di Bari all'indirizzo <https://www.comune.bari.it/altri-avvisi> nell'apposita sezione "bandi e concorsi > altri avvisi".

#### **art 8. PROCEDURA PER LA SELEZIONE**

Le proposte pervenute saranno valutate da una Commissione Tecnica appositamente costituita, previa verifica di ammissibilità formale tesa ad accertare la completezza e regolarità dell'istanza e relativi allegati. Le proposte pervenute dopo il 30mo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso non verranno prese in considerazione; di tanto verrà darà comunicazione a mezzo PEC.

Qualora non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità formale, il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di richiedere un'integrazione della documentazione pervenuta, assegnando al soggetto proponente un termine non inferiore a sette (7) giorni dal ricevimento della richiesta per ottemperarvi, pena il rigetto della domanda.

La valutazione delle proposte pervenute avverrà secondo i criteri e le modalità di seguito indicati:

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Modalità di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
a	Minuti gratuiti annui di sharing forniti per l'intera durata della autorizzazione da prevedere a servizio dell'amministrazione per l'incentivazione di politiche di mobilità sostenibile	Automatica	20
b	Gestione di attività di sharing di monopattini in città con più di 100.000 abitanti, con una flotta minima di 300 monopattini	Automatica	15
c	Completezza e modalità di pubblicazione dei dati di cui all'art. 4.c	Automatica	10
d	Estensione territoriale della copertura dell'attività proposta	Automatica	20
e	Facilità di utilizzo del sistema: modalità di presa e rilascio, accessibilità dell'applicazione con particolare riferimento alle modalità di registrazione e identificazione dell'utente, ricerca dei dispositivi liberi, possibilità di prenotazione del dispositivo	Discrezionale	12
f	Incentivazione del corretto utilizzo del dispositivo: sistemi di premialità per gli utenti virtuosi che effettuano un corretto utilizzo dei mezzi e di disincentivazione dei comportamenti scorretti (sosta, rispetto del codice della strada, utilizzo con più utenti etc.)	Discrezionale	12
g	Modalità di gestione dell'attività: frequenza dei recuperi, modalità di redistribuzione sul territorio dei mezzi e cadenza temporale della stessa, modalità di manutenzione e sostituzione dei mezzi inservibili;	Discrezionale	11
<b>Totale</b>			<b>100</b>

Il calcolo del punteggio per ciascun criterio sarà effettuato utilizzando le seguenti formule di calcolo:

$$\mathbf{a)} P_a = \frac{M_i}{M_{max}} * 20, \text{ con } M_i \geq 5.000 \text{ minuti}$$

Dove  $M_i$  è il numero di minuti gratuiti annui di sharing proposti per l'intera durata della concessione da prevedere a servizio dell'amministrazione per l'incentivazione di politiche di mobilità sostenibile e  $M_{max}$  è il numero massimo di minuti proposti, tra tutte le offerte pervenute; per valori di  $M_i$  inferiori a 5000 minuti  $P_a$  sarà pari a zero.

- b)**  $P_b = 3$  per 1 attività di sharing;  
 $P_b = 6$  per 2 attività di sharing;  
 $P_b = 9$  per 3 attività di sharing;  
 $P_b = 12$  per 4 attività di sharing;  
 $P_b = 15$  per 5 o più attività di sharing;
- c)** Il punteggio  $P_c$  fa riferimento alla completezza dei dati forniti dal proponente al Comune di Bari, nel report di cui all'art. 4 lettera c) del presente Avviso; è valutata altresì la messa a disposizione del Comune di Bari di una dashboard di pubblicazione dei dati dell'attività, preferibilmente realizzato con web service, che esponga detti dati in tempo reale;

$P_c = 0$  , per una fornitura di meno del 50% delle informazioni elencate all'art. 4 lettera c)

$P_c = 3$  , per una fornitura di almeno il 50% delle informazioni elencate all'art. 4 lettera c)  
senza dashboard aggiornata in tempo reale

$P_c = 6$  , per una fornitura del 100% delle informazioni elencate all'art. 4 lettera c)  
senza dashboard aggiornata in tempo reale

$P_c = 8$  , per una fornitura di almeno il 50% delle informazioni elencate all'art. 4 lettera c)  
con dashboard aggiornata in tempo reale

$P_c = 10$  , per una fornitura del 100% delle informazioni elencate all'art. 4 lettera c)  
con dashboard aggiornata in tempo reale;

- d)** Il punteggio sarà attribuito in funzione del numero di quartieri della città di Bari coperti dall'attività proposta, considerando un'estensione dell'area di azione dei veicoli pari ad almeno il 50% della superficie del centro abitato del singolo quartiere, così come individuato nell'**allegato C**. Si precisa che l'estensione complessiva dell'area di azione dell'attività potrà anche essere discontinua.

I pesi ( $Q_i$ ) associati a ciascun quartiere sono così individuati:

- San Nicola: 0,25
- Murat – Umbertino: 0,25
- Libertà: 0,50
- Madonnella: 0,50



- Marconi - San Girolamo – Fesca: 1,00
- Picone – Poggiofranco: 0,50
- Carrassi: 0,50
- San Pasquale – Mungivacca: 0,50
- Stanic – Villaggio del Lavoratore: 1,00
- Japigia – Sant’Anna: 1,00
- San Paolo: 1,50
- Carbonara: 1,50
- Ceglie del Campo: 1,50
- Loseto: 2,5
- Torre a Mare – San Giorgio: 2,5
- Palese: 2
- Santo Spirito: 2,50

Pertanto il punteggio  $P_d$  è così calcolato:

$$P_d = \sum_{i=1}^n Q_i$$

Dove  $Q_i$  è il peso associato a ciascun quartiere ed  $n$  il numero totale dei quartieri coperti.

**e)** Il punteggio  $P_e$  sarà attribuito impiegando la seguente formula:

$$P_e = A_i * 12$$

dove  $A_i$  è il coefficiente medio compreso tra 0 e 1, espresso in valore centesimali, attribuito alla proposta.

**f)** Il punteggio  $P_f$  sarà attribuito impiegando la seguente formula:

$$P_f = B_i * 12$$

dove  $B_i$  è il coefficiente medio compreso tra 0 e 1, espresso in valore centesimali, attribuito alla proposta.

**g)** Il punteggio  $P_g$  sarà attribuito impiegando la seguente formula:

$$P_g = C_i * 11$$

dove  $C_i$  è il coefficiente medio compreso tra 0 e 1, espresso in valore centesimali, attribuito alla proposta.

**Si procederà preliminarmente all’attribuzione dei punteggi per i criteri con modalità di valutazione di tipo discrezionale e successivamente all’attribuzione dei punteggi per i criteri con modalità di valutazione automatica.**

Per i criteri con modalità di valutazione di tipo discrezionale, ogni commissario, effettua

l'attribuzione discrezionale del coefficiente alle proposte secondo la seguente scala di valori:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo;

Quindi la commissione procede a calcolare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari ed a moltiplicare la media per il valore massimo attribuibile al singolo criterio di valutazione. Non si procederà alla riparametrazione dei punteggi.

Si procederà quindi a stilare la graduatoria delle offerte presentate e ad individuare quelle autorizzabili all'esecuzione dell'attività nei limiti di cui all'articolo 1 (flotta massima complessiva pari a 1.500 unità – numero massimo di operatori pari a 5).

Resta salva la possibilità in capo all'Amministrazione Comunale di autorizzare l'incremento del numero massimo di dispositivi per operatore autorizzato, previa richiesta, qualora la flotta complessiva messa a disposizione dagli operatori ammessi non raggiunga le 1.500 unità, come previsto all'articolo 1.

La eventuale proposta che dovesse completare la capienza massima prevista di 1.500 dispositivi elettrici riceverà l'autorizzazione, nel limite massimo definito all'articolo 1, per l'intera flotta proposta.

## **art 9. AUTORIZZAZIONE E GARANZIE**

Ai soggetti collocatisi utilmente nella graduatoria, previa presentazione della polizza assicurativa di cui al punto 4 lettera r), del deposito cauzionale di cui al punto 5 lettera h) nonché del contributo previsto al punto 5 lett. i) del presente avviso, sarà rilasciata dalla Direzione Settore Urbanizzazioni Primarie autorizzazione da allegare all'atto della presentazione Telematica della Segnalazione Certificata di Inizio Attività e/o ogni altra autorizzazione necessaria per l'avvio dell'attività.

## **art 10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Bari in qualità di Titolare, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per monitorare l'andamento dei servizi degli operatori autorizzati attraverso il presente avviso. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati

o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Bari anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura. I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Bari.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Bari, in qualità di Titolare, via Giulio Petroni, n. 103 – 70124 Bari – Direzione Settore Urbanizzazioni Primarie – Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche al seguente indirizzo pec: [traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it) oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") Avv. Ilaria Rizzo e-mail: [privacy@comune.bari.it](mailto:privacy@comune.bari.it) – pec [privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it) Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.

#### **art 11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Urbanizzazioni Primarie, Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, Ing. Claudio Laricchia (Tel. 080/5772851, e-mail: [c.laricchia@comune.bari.it](mailto:c.laricchia@comune.bari.it), pec: [traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:traffico.comunebari@pec.rupar.puglia.it)). All'indirizzo pec sopra riportato potranno essere inviate eventuali comunicazioni e/o richieste di chiarimento sul presente avviso pubblico.

#### **art 12. CONTENUTO DELL'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION**

L'indagine periodica di Customer Satisfaction dovrà analizzare le informazioni utili al monitoraggio dell'attività e dovrà rivolgersi agli utenti ed anche ai non utenti, a cui i gestori possono effettuare domande che ritengono utili al fine di migliorare l'offerta dell'attività di mobilità in sharing a flusso libero. L'indagine studierà, ad esempio:

– *per gli utenti:*

1. la motivazione per l'iscrizione ;
2. la frequenza di utilizzo;
3. il numero di operatori a cui si è iscritti;
4. l'intermodalità verso le altre forme di mobilità presenti sul territorio comunale;
5. le persone interessate dallo spostamento;
6. la soddisfazione secondo attributi qualitativi;
7. le aree di miglioramento del sistema di mobilità in sharing a flusso libero;

– *per i non utenti:*

1. la presenza di correttivi volti a ridurre le spese per gli spostamenti;
2. chilometri annualmente percorsi con mezzo privato;
3. la sostituibilità del trasporto privato con mezzi di trasporto alternativi;
4. la presenza di abbonamenti al trasporto pubblico nel nucleo familiare;
5. la conoscenza delle attività di mobilità in sharing a flusso libero;
6. percezione nei confronti degli operatori presenti.

Il periodo di rilevazione e la definizione del campione da indagare (struttura e quantificazione) devono essere concordati con il Responsabile Unico del Procedimento, in modo da ottenere risultati statisticamente attendibili per indagini di qualità percepita, in relazione all'universo di riferimento (utenti complessivi dell'attività di mobilità in sharing a flusso libero). I risultati dell'indagine dovranno essere consegnati in formato elettronico al Comune di Bari attraverso una relazione in formato .pdf assieme al dataset contenente tutte le risposte ottenute dagli intervistati.

### **art 13. DISPOSIZIONI FINALI**

Fatto salvo quanto previsto nel presente avviso, in relazione agli esiti dell'iniziativa, l'Amministrazione si riserva, laddove necessario e opportuno anche in relazione ad eventuali modifiche normative che nel frattempo dovessero intercorrere, la possibilità di introdurre modifiche ed integrazioni alle disposizioni di cui al presente avviso, dando preavviso minimo di 60gg giorni agli operatori per adeguarsi a quanto richiesto. Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Bari sino al termine della sperimentazione, e pubblicato fino a tale data all'interno del portale istituzionale

## Sommario

<b>ART 1. OGGETTO E CONDIZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ</b> .....	<b>3</b>
<b>ART 2. OPERATORI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</b> .....	<b>4</b>
<b>ART 3. STANDARD MINIMI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ</b> .....	<b>6</b>
<b>ART 4. OBBLIGHI DEL PROPONENTE</b> .....	<b>8</b>
<b>ART 5. PENALI, DECADENZA E REVOCA DELL'ATTIVITÀ</b> .....	<b>11</b>
<b>ART 6. CONTENUTO DELLE PROPOSTE</b> .....	<b>12</b>
<b>ART 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E DURATA DEL BANDO</b> .....	<b>14</b>
<b>ART 8. PROCEDURA PER LA SELEZIONE</b> .....	<b>14</b>
<b>ART 9. AUTORIZZAZIONE E GARANZIE</b> .....	<b>18</b>
<b>ART 10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b> .....	<b>18</b>
<b>ART 11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</b> .....	<b>19</b>
<b>ART 12. CONTENUTO DELL'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION</b> .....	<b>19</b>
<b>ART 13. DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	<b>20</b>